Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

17 novembre 2009

Il CMI su Cesare Battisti

Il CMI ha appreso che il terrorista Cesare Battisti si è messo a fare lo sciopero totale della fame per non essere estradato in Italia, scrivendo anche al Presidente Lula chiamandolo "Vostra Eccellenza" per chiedere di essere considerato rifugiato politico in Brasile: "*Spero di impedire, in tal modo, in un ultimo atto di disperazione, questa estradizione, che per me equivale ad una pena di morte*". Quindi, nella lettera, il dramma diventa farsa: "*Ho sempre lottato per la vita, ma se devo morire, sono pronto, ma mai per le mani dei miei carnefici. In questo paese, in Brasile, continuerò la mia lotta sino alla fine e, anche se stanco, non desisterò giammai di lottare per la verità. La verità è che alcuni insistono a non voler vedere, ed è il peggiore dei ciechi, colui che non vuole vedere*". Battista osa definirsi "*difensore della vita*" dopo essere stato condannato dalla giustizia italiana per aver assassinato quattro persone e reso paralitico un giovane innocente!
Il CMI chiede al Presidente Lula la giustizia, cioè il rispetto delle decisioni della corte italiana!

Eugenio Armando Dondero

coordinamento-italia@tiscali.it